

4\COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Cultura – Turismo, Marketing territoriale – Ricerca e Università – Istruzione e Ristorazione Scolastica, Sport e impiantistica sportiva)

VERBALE DELLA SEDUTA IN DATA 17 APRILE 2023 C/O AULA CONSILIARE DALLE 11.00 ALLE 12.00

Componenti 4\^ Commissione:

Allegra Emanuela **Iodice** Annaclara Baroni Piergiacomo Napoli Tiziana Crivelli Andrea Pace Barbara Fonzo Nicola Palmieri Pietro Picozzi Gaetano - assente Freguglia Flavio Gagliardi Pietro - assente Pirovano Rossano - assente Gambacorta Marco Piscitelli Umberto Ragno Michele Gigantino Mauro - assente Graziosi Valentina – sostituita da A. Pasquini Renna Francesco - assente Iacopino Mario

Presenti inoltre: Dott. Santacroce Dario – Dirigente Servizio politiche educative e sportive Dott. Merlini Mauro – Funzionario responsabile Servizio politiche educative

ODG – Revisione piano agevolazioni tariffarie servizio di ristorazione scolastica con valenza dall'anno scolastico 2023-2024

La seduta si apre alle ore 11.15 con l'appello della Presidente della 4\^ Commissione, la dott.sa Barbara Pace, e con la successiva introduzione all'ordine del giorno.

La parola viene subito lasciata all'assessore Giulia Negri che dichiara quanto sia complesso e obsoleto l'attuale piano tariffario del servizio di ristorazione scolastica. In vigore e mai cambiato dall'anno scolastico 2007-2008, comprende 9 fasce ma necessita di un cambiamento per venire incontro maggiormente alle esigenze odierne. Obiettivo del nuovo piano tariffario è quello di garantire un'agevolazione fiscale, snellire le fasce (che passeranno da 9 a 5), ampliare la forbice delle fasce di reddito più basse per aiutare maggiormente chi ne ha bisogno. Si vuole garantire ad ogni utente una spesa equa e proporzionale in base al proprio ISEE.

Il dott. Nicola Fonzo chiede subito parola e avanza una serie di quesiti: quali sono le agevolazioni previste? Qual è la cifra base da cui si parte per l'abbattimento? È stata fatta una simulazione di quanto pagheranno gli utenti? Se oggi un utente paga 1 € a pasto quanto pagherà dal prossimo anno scolastico? Il vecchio piano comprende 9 fasce, perché queste non potevano essere

mantenute con i nuovi criteri? Le associazioni sindacali sono state informate dell'aumento delle tariffe?

Risponde ai quesiti il dott. Dario Santacroce: la fascia di reddito più bassa viene ampliata per aiutare maggiormente chi ha più bisogno. I nuovi criteri di agevolazione potevano anche essere applicati alle 9 fasce attuali, ma si è preferito procedere con uno snellimento del piano tariffario e quindi con una riduzione delle fasce di reddito. Per i calcoli precisi di quanto ogni utente andrà a pagare bisogna aspettare la conclusione della gara di appalto di servizi di ristorazione. L'esenzione totale rimane comunque confermata nei casi segnalati dai Servizi Sociali.

Per quanto riguarda le associazioni sindacali, continua Santacroce, un incontro non è avvenuto ma

sarà premura del Servizio Istruzione informarli del nuovo piano di agevolazione tariffaria.

Conclude l'intervento con una considerazione personale: visto l'elevato numero attuale, sarebbe bello riuscire in futuro recuperare i bambini che oggi non usufruiscono del servizio mensa.

La parola torna all'assessore Negri che specifica che questo nuovo sistema è stato deciso tenendo conto di realtà simili a Novara. Ribadisce inoltre la totale esenzione dei casi segnalati dai Servizi Sociali e il pagamento di tariffa minima per chi usufruisce di Naspi/Cassintegrazione. I casi eccezionali vanno tutelati sempre.

Negri legge infine un prospetto ipotetico di previsione di spesa con i prezzi di mercato attuali (allegato 1).

Il commissario Fonzo ribadisce la necessità di informare le associazioni sindacali.

Prenotatosi precedentemente, la parola viene data al dott. Mario Iacopino, che ovviamente comprende l'impossibilità di dare importi certi di pagamento fino a quando non sarà conclusa la nuova gara di appalto di servizi di ristorazione. Domanda inoltre quanti bambini hanno diritto all'esenzione oggi e chiede i dati riguardanti le morosità a oggi.

Negri risponde che a oggi ci sono 407 utenti esenti e legge i dati sulle morosità (allegato 2). Specifica infine cosa significa il termine "sospeso", cioè tutti quei bambini che restano a carico dell'amministrazione quando, nonostante i solleciti effettuati come da contratto, le famiglie non pagano i pasti.

La parola è lasciata al dott. Mauro Merlini che spiega che, nel nuovo piano di agevolazione tariffaria, per i bambini residenti fuori Novara verrà applicata la tariffa massima, ma si valuterà poi se richiedere ai comuni di appartenenza l'eventuale rimborso, qualora fosse necessario applicare agevolazioni.

Sottolinea infine come la mancata presentazione dell'ISEE non equivale sempre a un reddito massimo, ma spesso ci si dimentica di presentare il modello.

La parola è data alla dott.sa Emanuela Allegra che precisa che Novara, a differenza di alcune realtà, garantisce il pasto ai sospesi e questo è molto positivo.

Chiede di intervenire il dott. Arduino Pasquini che sostiene che se un ISEE è maggiore di 20.000 € generalmente equivale a un reddito annuo medio-alto e non dovrebbe essere un grosso problema pagare le somme dei pasti mensa; è giusto che chi ha più possibilità paghi.

Dichiara inoltre che fa onore a Novara garantire i pasti a tutti, compreso ai sospesi. Il commissario conclude domandando se è possibile un recupero crediti sugli utenti morosi.

L'assessore Negri risponde che è possibile entro 5 anni, ma ne vale la pena solo se le cifre sono significative. Gli uffici sono da sempre attivi per il recupero crediti ed in parte le somme vengono recuperate. Avere debiti influenza comunque l'iscrizione ad altri servizi.

Terminati gli interventi e in conclusione della seduta il commissario Fonzo chiede che vengano inviati ai commissari i documenti letti dall'assessore Negri in seduta (Allegati 1 e 2).

La Commissione è terminata alle ore 12.

La segretaria Jennifer Daffara Il Presidente della 4^ Commissione dott.sa Barbara Pace